

# Scheda di dati di sicurezza

Dow AgroSciences Italia s.r.l.

Scheda di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) N. 453/2010

**Nome del prodotto:** VIPER\* Erbicida  
GF-1076

**Data di revisione:** 2012/12/03  
**Data di stampa:** 04 Apr 2013

Dow AgroSciences Italia s.r.l. vi incoraggia a leggere attentamente tutta la Scheda di Dati di Sicurezza, poichè essa contiene importanti informazioni. Ci aspettiamo inoltre che voi seguiate le precauzioni identificate in questo documento, a meno che le vostre condizioni di uso specifiche non necessitino altri metodi o azioni appropriate.

## Sezione 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

### 1.1 Identificatori del prodotto

**Nome del prodotto**  
VIPER\* Erbicida

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati**  
Prodotto fitosanitario

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

Dow AgroSciences Italia s.r.l.  
Una filiale di The Dow Chemical Company  
Via Albani 65  
20148 Milan  
Italy

Numero di informazione per i clienti:

0039 051 28661

[SDSQuestion@dow.com](mailto:SDSQuestion@dow.com)

### 1.4 NUMERO DI TELEFONO DI EMERGENZA

**Numero di telefono per emergenza - 24 ore:** 39 335 6979115  
**Contatto locale in caso di urgenza:** 00 39 335 697 9115  
Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

## Sezione 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE**

	R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Xi	R36	Irritante per gli occhi.
N	R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo la Direttiva CE

#### Simbolo di Pericolo:

Xi - Irritante  
N - Pericoloso per l'ambiente

#### Fraasi di Rischio:

R36 - Irritante per gli occhi.  
R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori della portata dei bambini.  
S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
S20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.  
S24 - Evitare il contatto con la pelle.  
S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
S46 - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.  
S60 - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.  
S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

### 2.3 Altri rischi

Nessuna informazione disponibile.

## Sezione 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

No. CAS / No. CE / Indice	Num. REACH	Quantità	Componente	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
<b>No. CAS</b> 219714-96-2 <b>No. CE</b> Not available	—	2,1 %	Penoxsulam	Aquatic Acute, 1, H400 Aquatic Chronic, 1, H410
<b>No. CAS</b> 68953-96-8 <b>No. CE</b> 273-234-6	—	< 10,0 %	Alchil aril solfonato	Skin cor/irr, 2, H315 Eye cor/irr, 1, H318
<b>No. CAS</b> 64742-94-5 <b>No. CE</b> 265-198-5 <b>Indice</b> 649-424-00-3	—	< 10,0 %	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato	Asp. Tox., 1, H304 Aquatic Chronic, 2, H411
<b>No. CAS</b> 67-56-1 <b>No. CE</b> 200-659-6 <b>Indice</b>	—	< 5,0 %	Metanolo	Flam. Liq., 2, H225 Acute Tox., 3, H331 Acute Tox., 3, H311 Acute Tox., 3, H301 STOT SE, 1, H370

603-001-00-X

No. CAS / No. CE / Indice	Quantità	Componente	Classificazione 67/548/CEE
<b>No. CAS</b> 219714-96-2 <b>No. CE</b> Not available	2,1 %	Penoxsulam	N: R50/53
<b>No. CAS</b> 68953-96-8 <b>No. CE</b> 273-234-6	< 10,0 %	Alchil aril solfonato	Xi: R38, R41
<b>No. CAS</b> 64742-94-5 <b>No. CE</b> 265-198-5 <b>Indice</b> 649-424-00-3	< 10,0 %	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato	Xn: R65; R66; N: R51/53
<b>No. CAS</b> 67-56-1 <b>No. CE</b> 200-659-6 <b>Indice</b> 603-001-00-X	< 5,0 %	Metanolo	F: R11; T: R23/24/25, R39/23/24/25

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

Vedi la Sezione 16 per il testo completo delle frasi di rischio.

## Sezione 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazione generale:** Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.

**Contatto con la pelle:** Togliere gli abiti contaminati. Lavare la pelle con sapone e molta acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per opportuno trattamento. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Scarpe ed altri articoli in pelle che non possono essere decontaminati devono essere smaltiti in modo adeguato. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

**Contatto con gli occhi:** Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

**Ingestione:** Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non è previsto alcun sintomo o effetto ulteriori a parte le informazioni che si trovano sotto Descrizione delle misure di pronto soccorso (precedenti) e dell'indicazione di ricorso immediato alle cure mediche e al trattamento speciale (seguenti).

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. In casi di ingestione di quantità superiori a ca. 0,5 dl si consideri nel trattamento la somministrazione di etanolo e l'emodialisi. Si consiglia di consultare letteratura disponibile per ulteriori dettagli nel trattamento. Se si usa etanolo, una concentrazione sanguigna terapeuticamente efficace nell'intervallo 100-150 mg/dl si può ottenere con una rapida dose di attacco seguita da continua infusione intravenosa. Consultare la letteratura disponibile per i dettagli del trattamento. 4-metil pirazolo è un efficace bloccante della deidrogenasi alcolica ed è disponibile come Fomepizolo (Antizol®) e dovrebbe essere usato nel trattamento, se disponibile, di intossicazioni da glicol mono, di o tri etilenico, metanolo ed etilen glicol butil etere. Protocollo Fomepizolo (Brent J. et al., New Eng J Med, Feb 8 2001 244:6, p 424-9): dose d'attacco 15 mg/kg per intravena, seguita da dose di mantenimento di 10 mg/kg ogni 12 ore. Dopo 48 ore aumentare la dose a 15 mg/kg ogni 12 ore. Proseguire somministrazione di Fomepizolo finché siero da metanolo, glicole mono, di o trietilenico non è più presente. Segni e sintomi di avvelenamento includono carenza anionica nell'acidosi metabolica, depressione del sistema nervoso centrale, danni renali e possibile coinvolgimento dei nervi cranici all'ultimo stadio. Possono manifestarsi sintomi di carattere respiratorio, incluso edema polmonare, con effetto ritardato. Le persone che sono sottoposte ad una esposizione significativa, dovrebbero essere tenute in osservazione per 24-48 ore, in caso si manifestassero eventuali problemi respiratori. In caso di grave avvelenamento, può essere richiesto supporto di ventilazione meccanica con pressione espiratoria positiva. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

## **Sezione 5. MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1 Mezzi di Spegnimento**

Acqua nebulizzata. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica. Schiuma. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente.

**Mezzi di spegnimento da evitare:** Non usare getto d'acqua diretto. Può propagare il fuoco.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti pericolosi di combustione:** Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Ossidi di zolfo. Ossidi di azoto. Acido fluoridrico. Può reagire violentemente con alcuni elementi organici in situazioni di restrizione. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** Una violenta generazione di vapore o una eruzione può accadere su applicazione diretta di flusso d'acqua sul liquido caldo.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Liquidi incendiati possono essere spenti per diluizione con acqua. Non utilizzare un getto d'acqua diretto. Può estendere l'incendio. Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

**Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri:** Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Evitare il contatto con questo materiale durante le operazioni di spegnimento. Se il contatto è probabile, utilizzare abbigliamento da pompieri completo resistente ai prodotti chimici ed un autorespiratore. Se ciò non fosse disponibile, indossare abbigliamento completo resistente a prodotti

chimici ed un autorespiratore ed estinguere l'incendio da una posizione distante. Per l'equipaggiamento protettivo in situazioni di normale pulizia o anche dopo un incendio far riferimento alla relativa sezione di questa SDS.

## Sezione 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche. È probabile che fuoriuscite o versamenti del prodotto in corsi d'acqua naturali possano uccidere gli organismi acquatici.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Argilla. Terra. Sabbia. Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni.

## Sezione 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Manipolazione

**Manipolazione generale:** Tenere lontano dalla portata dei bambini. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare di respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato il prodotto. Utilizzare con adeguata ventilazione. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Immagazzinaggio

Immagazzinare in un luogo asciutto. Immagazzinare in contenitori originali. Tenere il contenitore accuratamente chiuso quando non utilizzato. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

### 7.3 Usi finali specifici

Consultare l'etichetta del prodotto.

## Sezione 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite per l'esposizione

Componente	Lista	Tipo	Valore
Metanolo	ACGIH	TWA	200 ppm pelle, BEI
	ACGIH	STEL	250 ppm pelle, BEI
	EU - IOELV	TWA	260 mg/m <sup>3</sup> 200 ppm PELLE
	Italia	TWA	260 mg/m <sup>3</sup> 200 ppm PELLE

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

La nota 'BEI' che segue il limite di esposizione indica che si tratta di un valore orientativo per valutare i risultati di monitoraggio biologico, considerato come un indicatore dell'assorbimento di una sostanza per tutte le vie di esposizione.

La nota "PELLE" che segue le linee guida di esposizione per inalazione si riferisce al potenziale per assorbimento cutaneo del materiale, comprese le membrane mucose e gli occhi, sia per contatto con i vapori che direttamente sulla pelle.

Si intende avvertire il lettore che l'inalazione potrebbe non essere la sola via di esposizione e che provvedimenti per minimizzare l'esposizione cutanea dovrebbero essere considerati.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Protezione personale

**Protezione degli occhi e del volto:** Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhialoni di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

**Protezione della pelle:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

**Protezione delle mani:** Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex") Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. In ambienti con nebbie, utilizzare un respiratore approvato con filtro per particelle. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

**Ingestione:** Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare.

### Attrezzature tecniche

**Ventilazione:** Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

## Sezione 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Colore</b>	Giallo
<b>Odore</b>	Solvente
<b>Limite olfattivo</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>pH:</b>	5,0 (@ 1 %) <i>pH Elettrodo</i> (1% sospensione acquosa)
<b>Punto di fusione</b>	Non applicabile
<b>Punto di congelamento</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Punto di ebollizione (760 mmHg)</b>	Nessun dato di test disponibile.
<b>Punto di infiammabilità - (TCC)</b>	> 100 °C

<b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Limiti di infiammabilità nell'aria</b>	<b>Inferiore:</b> Nessun dato di test disponibile <b>Superiore:</b> Nessun dato di test disponibile
<b>Tensione di vapore:</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Densità del vapore (aria=1):</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Peso specifico (H<sub>2</sub>O = 1):</b>	0,934 <i>Densimetro digitale (bobina oscillante)</i>
<b>Solubilità in acqua (in peso)</b>	emulsionabile
<b>Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)</b>	Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Vedere la sezione 12 per dati sui singoli componenti.
<b>Temperatura di autoignizione:</b>	350 °C <i>92/69/EEC A15</i>
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Viscosità dinamica</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Viscosità cinematica</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Proprietà esplosive</b>	No <i>EEC A14</i>
<b>Proprietà ossidanti</b>	No

## 9.2 Altre informazioni

<b>Densità del liquido</b>	0,934 g/cm <sup>3</sup> @ 20 °C <i>Misuratore digitale di densità</i>
<b>Tensione superficiale</b>	25,0 mN/m @ 25 °C <i>Metodo A5 della CE</i> 24,0 mN/m @ 40 °C <i>Metodo A5 della CE</i>

## Sezione 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione non avviene.

**10.4 Condizioni da Evitare:** Alcuni componenti di questo prodotto possono decomporsi a temperature elevate.

**10.5 Materiali incompatibili:** Evitare il contatto con materiali ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. Gas sono rilasciati durante la decomposizione.

## Sezione 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

##### Ingestione

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD<sub>50</sub> per una singola dose orale non è stata determinata.

Per materiale(i) simile(i) DL<sub>50</sub>, ratto > 5.000 mg/kg

Per il componente/i minori: Matanolo. stimato Dose letale, esseri umani 340 mg/kg

##### Pericolo all'inalazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Dermico**

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

Per materiale(i) simile(i) DL50, ratto > 5.000 mg/kg

**Inalazione**

Non si prevedono effetti negativi da una singola esposizione alle nebbie. Le nebbie possono causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola).

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Per materiale(i) simile(i) CL50, 4 h, aerosol, ratto > 2,1 mg/l

Nessuna mortalità a questa concentrazione. Massima concentrazione raggiungibile

**Danni/irritazione agli occhi**

Può causare una moderata irritazione oculare.

**Corrosione/irritazione alla pelle**

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Gli effetti possono essere a lenta guarigione.

**Sensibilizzazione****Pelle**

Ha rivelato la possibilità di allergia per contatto nei ratti.

**Inalazione**

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità di dosi ripetute**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene. Fegato. Per il (i) solvente(i): Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Polmone. Apparato gastrointestinale. Rene. Fegato. Tiroide. Tratto urinario. Il metanolo è altamente tossico per l'uomo e può provocare effetti sul sistema nervoso centrale, disturbi visivi fino alla cecità, acidosi metabolica e danni degenerativi ad altri organi, compresi fegato, reni e cuore.

**Tossicità cronica e cancerogenicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

**Tossicità per lo sviluppo**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio. Il metanolo ha causato difetti alla nascita di topi a dosi non tossiche per la madre oltre a leggeri effetti comportamentali nella prole dei ratti.

**Tossicità per la riproduzione**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

**Tossicologia genetica**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. Per il componente/i minori: I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. Studi di tossicologia genetica sugli animali hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

## Sezione 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1 Tossicità**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

**Tossicità acuta e prolungata per i pesci**

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile: CL50, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 96 h: 31,1 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Sulla base delle informazioni per un prodotto simile: CE50, *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, immobilizzazione: > 100 mg/l

**Tossicità per le piante acquatiche**

Per l'ingrediente (gli ingredienti) attivo (attivi): CE50, Lemna gibba, 14 d: 0,00329 mg/l

**12.2 Persistenza e Degradabilità**Dati per i componenti: **Penoxsulam**

Si prevede che il materiale sia solo molto lentamente biodegradabile nell'ambiente. Non passa i test OECD/CE sulla biodegradabilità facile.

**Testi OECD di biodegradabilità:**

Biodegradabilità	Durata dell'esposizione	Metodo	Finestra di 10 giorni
14,7 %	28 d	Test OECD 301B	Non superato

**Fotodegradazione indiretta con radicali OH**

Costante della velocità di reazione	Tempo di mezza-vita nell'atmosfera	Metodo
6,03°-11 cm <sup>3</sup> /s	2,1 h	stimato

Dati per i componenti: **Alchil aril solfonato**

Non rilevati dati significativi.

Dati per i componenti: **nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato**

La biodegradazione può accadere sotto condizioni aerobiche (in presenza di ossigeno).

Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

**Testi OECD di biodegradabilità:**

Biodegradabilità	Durata dell'esposizione	Metodo	Finestra di 10 giorni
30 - 41 %	28 d	Test OECD 301D	Non superato

Dati per i componenti: **Metanolo**

Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

**Testi OECD di biodegradabilità:**

Biodegradabilità	Durata dell'esposizione	Metodo	Finestra di 10 giorni
99 %	28 d	Test OECD 301D	Superato

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**Dati per i componenti: **Penoxsulam**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow):** -0,602 Misurato

Dati per i componenti: **Alchil aril solfonato**

**Bioaccumulazione:** Non rilevati dati significativi.

Dati per i componenti: **nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

**Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow):** 2,9 - 6,1 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (FBC):** 61 - 159; Pesce

Dati per i componenti: **Metanolo**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow):** -0,77 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (FBC):** < 10; Pesce; Misurato

**12.4 Mobilità nel suolo**Dati per i componenti: **Penoxsulam**

**Mobilità nel suolo:** Il potenziale di mobilità nel suolo è alto (Koc fra 50 e 150).

**Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc):** 73 Misurato

**Costante della legge di Henry:**  $2,95 \cdot 10^{-5}$  Pa\*m<sup>3</sup>/mole.

Dati per i componenti: **Alchil aril solfonato**

**Mobilità nel suolo:** Non rilevati dati significativi.

Dati per i componenti: **nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato**

**Mobilità nel suolo:** Non sono disponibili dati.

Dati per i componenti: **Metanolo**

**Mobilità nel suolo:** Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

**Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc):** 0,44 stimato

**Costante della legge di Henry:**  $4,40 \cdot 10^{-6}$  -  $6,94 \cdot 10^{-6}$  atm\*m<sup>3</sup>/mol.; 25 °C Misurato

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati per i componenti: **Penoxsulam**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: **Alchil aril solfonato**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Dati per i componenti: **nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Dati per i componenti: **Metanolo**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

## 12.6 Altri effetti avversi

Dati per i componenti: **Penoxsulam**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: **Alchil aril solfonato**

Non rilevati dati significativi.

Dati per i componenti: **nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: **Metanolo**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

# Sezione 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

**Sezione 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID****14.1 Numero ONU**

UN3082

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Designazione esatta per la spedizione: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Nome tecnico: PENOX SULAM

**14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto**

Classe di pericolo: 9

**14.4 Gruppo di imballaggio**

GI III

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Raccomandazioni speciali: Nessun dato disponibile

N° di identificazione del pericolo: 90

**ADNR / ADN****14.1 Numero ONU**

UN3082

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Designazione esatta per la spedizione: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Nome tecnico: PENOX SULAM

**14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto**

Classe di pericolo: 9

**14.4 Gruppo di imballaggio**

GI III

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile

**IMDG****14.1 Numero ONU**

UN3082

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Designazione esatta per la spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Nome tecnico: PENOX SULAM

**14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto**

Classe di pericolo: 9

**14.4 Gruppo di imballaggio**

GI III

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Inquinante marino

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Numero EMS: F-A,S-F

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

Non applicabile

**ICAO/IATA****14.1 Numero ONU**

UN3082

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Designazione esatta per la spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Nome tecnico: PENOX SULAM

#### 14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: 9

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

## Sezione 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)

I componenti di questo prodotto figurano nell'inventario EINECS o sono esenti dai requisiti di inventario.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per un corretto uso del prodotto seguire le istruzioni d'impiego riportate nell'etichetta autorizzata.

## Sezione 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Dichiarazione dei rischi nella sezione Composizione

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Fra di rischio nella sezione Composizione

R11	Facilmente infiammabile.
R23/24/25	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R38	Irritante per la pelle.
R39/23/24/25	Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**Revisione**

Numero di identificazione: 76022 / 3077 / Data di compilazione 2012/12/03 / Versione: 2.0

Codice DAS: GF-1076

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

*Dow AgroSciences Italia s.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. ° causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.*



**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Halosulfuron-methyl 75WG**

Data di stampa: 10.04.2013

Pagina 2 di 10

S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.
S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

**2.3. Altri pericoli**

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela****Caratterizzazione chimica**

Granulato che può essere disperso in acqua

**Componenti pericolosi**

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione	
N. indice	Classificazione-GHS	
N. REACH		
	HALOSULFURON-METHYL / metil 3-cloro-5-(4,6-dimethoxypyrimidine ylcarbamoylsulfamoyl-2)-1-methylpyrazole-4-carbossilato	75 %
100784-20-1	N - Pericoloso per l'ambiente R50/53	
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410	
-	naftalene solfonico, butil-, polimero con formaldeide	< 5 %
-	R52-53	
	Aquatic Chronic 3; H412	
-		
	poli (ossi-1,2-etandiile), alfa-solfo-omega-idrossi, C12-13 alchil etere, sale di ammonio	< 5 %
68649-53-6	Xn - Nocivo R10-20/21/22	
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4; H226 H302 H312 H332	
200-659-6	alcool metilico, metanolo	< 0,1 %
67-56-1	F - Facilmente infiammabile, T - Tossico R11-23/24/25-39/23/24/25	
603-001-00-X	Flam. Liq. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, STOT SE 1; H225 H331 H311 H301 H370 **	
-	acido fosfinico / acidi fosforico, composti alchilici perfluorurati	< 1 %
-	Xn - Nocivo, N - Pericoloso per l'ambiente R22-51/53	
	Acute Tox. 4, Aquatic Chronic 2; H312 H411	
-		

Lettera della frasi R e H: vedi sezione 16.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****In seguito ad inalazione**

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo. Ricorrere alla respirazione artificiale in caso di arresto respiratorio. Consultare un medico.

**In seguito a contatto con la pelle**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. In caso di contatto con la pelle lavare

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Halosulfuron-methyl 75WG

Data di stampa: 10.04.2013

Pagina 3 di 10

subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

#### **In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Provvedere alle cure mediche.

#### **In seguito ad ingestione**

Sciacquare bene la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Non somministrare alcuna a persone svenute. Chiamare subito un medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

A tutt'oggi non si conoscono sintomi.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **Idonei mezzi estinguenti**

Schiuma, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), polvere chimica, acqua nebulizzata.

##### **Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza**

Getto d'acqua pieno.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, può sorgere: Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Gas di acido cloridrico, Ossidi dello zolfo, Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non inalare i gas di combustione ed esplosione. Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

#### **Ulteriori dati**

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto del liquido fuoriuscente con la pelle. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Vietato l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori della portata dei bambini. Non lasciar defluire nelle fognature o nei corpi idrici.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere con l'ausilio di materiale assorbente (ad es. vermiculite, sabbia pulita). Raccogliere con una pala e mettere in un contenitore idoneo per l'eliminazione. Arginare grandi quantità e pompa in contenitori di recupero. Evitare deposito di polveri. Detergente consigliato: Aqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per quanto riguarda la sicurezza e protezione personale vedere il capitolo 8.  
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

##### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Non sono richieste delle misure particolari se immagazzinato e manipolato nelle condizioni previste dal fabbricante. Osservare le norme antinfortunistiche e di sicurezza legali. Provvedere ad una

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Halosulfuron-methyl 75WG**

Data di stampa: 10.04.2013

Pagina 4 di 10

adeguata ventilazione quando vengono manipolate delle quantità maggiori del prodotto. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare danni durante la movimentazione di container e contenitori aperti. Indossare indumenti protettivi Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare soltanto nel contenitore originale ben chiuso in luogo ben ventilato.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Proteggere dalla radiazione solare diretta.

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

**7.3. Usi finali specifici**

Pesticidi

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Valori limite di soglia adottati**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
67-56-1	Metanolo	200	260		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	

**Valori limite biologici**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-56-1	Alcool metilico	metanolo	15 mg/l	urine	f.t.

**Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo**

n. a.

**8.2. Controlli dell'esposizione****Protezione respiratoria**

Apparecchiatura per la respirazione provvista di filtro.

**Protezione delle mani**

Guanti a prova di sostanze chimiche (EN 374)

**Protezione degli occhi**

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

**Protezione della pelle**

indumenti protettivi. calzature di sicurezza.

**Controllo dell'esposizione ambientale**

Non lasciar defluire nelle fognature o nei corpi idrici.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:

Sostanza solida, Granulato

Colore:

Bruno chiaro

Odore:

Inodore

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Halosulfuron-methyl 75WG**

Data di stampa: 10.04.2013

Pagina 5 di 10

Valore pH:	4,9 (1% Soluzione acquosa)
<b>Cambiamenti in stato fisico</b>	
Punto di fusione:	n. a.
Punto di ebollizione:	n. a.
<b>Infiammabilità</b>	Non infiammabile
<b>Proprieta' esplosive</b>	Non esplosivo.
Temperatura di accensione:	circa 400 °C
<b>Proprieta' comburenti (ossidanti)</b>	Il prodotto non ha proprietà ossidanti..
Pressione vapore: (a 25 °C)	< 1 x 10 E-7 mmHg      Halosulfuron-methyl
Densità:	0,66 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità in altri solventi: Halosulfuron-methyl, 20°C:	Toluene: 3,640 g/L, Metanolo: 1,616 g/L, Acetone: 21,96 g/L, Etile acetato: 15,26 g/L.
solubilità in acqua, Halosulfuron-methyl, 20°C:	0,015 g/L (pH 5), 1,65 g/L (pH 7), 0,01 g/L (pH 6,5).
Coefficiente di ripartizione:	Log Poa: 1,67 (pH = 5, 22,8°C)
Viscosità / dinamico:	n. a.
Densità di vapore:	n. a.
Velocità di evaporazione:	n. a.

**9.2. Altre informazioni****SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti. (Clorati, perossidi, Nitrati).

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non conosciuti

**10.4. Condizioni da evitare**Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Proteggere dalla radiazione solare diretta.  
Proteggere dall'umidità.**10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti forti Acidi forti e basi forti., Clorati, Nitrati, perossidi.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Nessuna decomposizione se impegnato secondo le apposite istruzioni.  
In caso di incendio, può sorgere: Monossido di carbonio (CO), Gas di acido cloridrico, Ossidi dello zolfo,  
Ossidi di azoto (NOx).**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Il prodotto:	
LD50/orale/ratto:	> 2000 mg/kg
LD50/dermico/ratto:	> 2000 mg/kg
LC50/ inalazione/ratto:	> 5,7 mg/L

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Halosulfuron-methyl 75WG**

Data di stampa: 10.04.2013

Pagina 6 di 10

Halosulfuron-methyl:

Nessuna informazione relativa al potenziale bioaccumulativo disponibile.

NOEL (Ratto, orale, 90 giorni): 1600 mg/kg

NOEL (Cane, orale, 90 giorni): 10 mg/kg/giorno

NOEL (Cane, orale, 1 anno): 10 mg/kg/giorno

NOEL (Ratto, dermico, 21 giorni): 100 mg/kg/giorno

**Irritazione e corrosività**

Il prodotto:

Irritazione agli occhi (coniglio): Effetti di irritazioni non noti

Irritazione della pelle (coniglio): Effetti di irritazioni non noti

**Effetti sensibilizzanti**

Il prodotto:

Antiallergico. (Cavia)

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Halosulfuron-methyl

Cancerogenicità:

NOAEL (Tossicità cronica, Topo, 1,5 anni): 3000 mg/kg dieta

NOAEL (tumore, Topo): 7000 mg/kg dieta - Nessun effetto cancerogeno.

NOAEL (Tossicità cronica, Ratto, 2 anni): 1000 mg/kg dieta

NOAEL (tumore, Ratto): &gt; 2500 mg/kg dieta - Nessun effetto cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione:

NOAEL (Tossicità, Ratto): 800 mg/kg dieta

NOAEL (Riproduzione, Ratto): 3600 mg/kg dieta - La sperimentazione animale non ha

evidenziato effetti tossici sulla riproduzione.

tossicità in fase di sviluppo:

NOAEL (Tossicità, Ratto): 250 mg/kg/giorno

NOAEL (tossicità in fase di sviluppo, Ratto): 250 mg/kg/giorno - Non sono stati osservati effetti

teratogeni.

NOAEL (Tossicità, Conigli): 50 mg/kg/giorno

NOAEL (tossicità in fase di sviluppo, Conigli): 50 mg/kg/giorno - Non sono stati osservati effetti teratogeni.

Mutagenicità: Test in-vivo non hanno dimostrato un effetto mutageno. Nessun effetto mutageno in diverse prove in vitro.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Il prodotto:

CL50: &gt; 134 mg/L (96 h, trota arcobaleno)

CE50: 166 mg/L (48 h, Daphnia magna)

CE50: 0,006 mg/L (72 h, Selenastrum capricornutum)

LD50: &gt; 100 µg/Ape (48h, orale, Apis mellifera)

Halosulfuron-methyl:

CL50: &gt; 131 mg/l (96 h, trota arcobaleno)

CL50: &gt; 118 mg/l (96 h, Lepomis macrochirus)

CE50: &gt; 107 mg/l (48 h, Daphnia magna)

CE50 &gt; 0,0053 mg/L (5 d, Selenastrum capricornutum)

CE50 &gt; 0,000217 mg/L (7 d, Lemna gibba G3)

LC50: &gt; 1000 mg/kg suolo (Eisenia foetida)

LD50: &gt; 2250 mg/kg (quagila)

LC50: &gt; 5620 mg/kg (5 d, quagila/Mallard)

LC50: &gt; 5620 mg/kg (5 d, Mallard)

NOAEL (Riproduzione): &gt; 1000 mg/kg dieta

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Halosulfuron-methyl 75WG**

Data di stampa: 10.04.2013

Pagina 7 di 10

Nessun effetto sulla nitrificazione e la respirazione del suolo.  
Se correttamente impiegato non influenza il buon funzionamento degli impianti di depurazione.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Il prodotto: Nessun dato disponibile.  
Halosulfuron-methyl: E' relativamente stabile in idrolisi e fotolisi in ambiente acido, ma degradato nei suoli e delle acque / sedimenti sistemi.

Idrolisi (25°C):	DT50: 27 giorni (pH 5), 14 giorni (pH 7), < 1 giorno (pH 9)
Fotolisi in acqua (25°C):	DT50: 24 giorni (pH 5)
Degradazione nel suolo (20°C):	DT50: 17 - 33 giorni
Degradazione in acqua / sedimenti (20°C):	DT50: 10,4 giorni
Biodegradabilità:	Difficilmente degradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Il prodotto: Nessun dato disponibile.  
Halosulfuron-methyl:  
Log Poa: (23°C): 1,67 (pH 5), -0,0186 (pH 7), -0,542 (pH 9)  
Fattore di bioconcentrazione (BCF): n. a.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Il prodotto: Nessun dato disponibile.  
Halosulfuron-methyl:  
Kf abs oc: 31-199 (suolo)

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto: Nessun dato disponibile.  
Halosulfuron-methyl: A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari. Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

**Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

200119 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); pesticidi  
Classificato come rifiuto pericoloso.

**Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio**

200119 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); pesticidi  
Classificato come rifiuto pericoloso.

**Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****Trasporto stradale (ADR/RID)**

<b><u>14.1. Numero ONU:</u></b>	UN3077
<b><u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u></b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Halosulfuron-methyl)

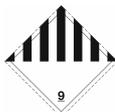
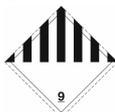
**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Halosulfuron-methyl 75WG**

Data di stampa: 10.04.2013

Pagina 8 di 10

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9**14.4. Gruppo d'imballaggio:** III  
Etichette: 9Codice di classificazione: M7  
Disposizioni speciali: 274 335 601  
Quantità limitate (LQ): 5 kg  
Categoria di trasporto: 3  
Numero pericolo: 90  
Codice restrizione tunnel: E**Trasporto fluviale (ADN)****14.1. Numero ONU:** UN3077**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Halosulfuron-methyl)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9**14.4. Gruppo d'imballaggio:** III  
Etichette: 9Codice di classificazione: M7  
Disposizioni speciali: 274 335 601  
Quantità limitate (LQ): 5 kg**Trasporto per nave (IMDG)****14.1. Numero ONU:** UN3077**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Halosulfuron-methyl)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9**14.4. Gruppo d'imballaggio:** III  
Etichette: 9Marine pollutant: yes  
Disposizioni speciali: 274, 335  
Quantità limitate (LQ): 5 kg  
EmS: F-A, S-F**Trasporto aereo (ICAO)****Numero UN/ID:** UN3077**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Halosulfuron-methyl)

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

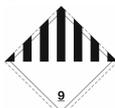
**Halosulfuron-methyl 75WG**

Data di stampa: 10.04.2013

Pagina 9 di 10

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9**14.4. Gruppo d'imballaggio:** III

Etichette: 9



Disposizioni speciali: A97 A158 A179

Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 956

Max quantità IATA - Passenger: 400 kg

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 956

Max quantità IATA - Cargo: 400 kg

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente: sí

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE****Ulteriori dati**

Pesticidi. Il prodotto è regolamentato dalla direttiva europea (s) o regolamento (s) ai pesticidi.

**Regolamentazione nazionale**

## Limiti al lavoro:

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne fertili.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 3 - molto pericoloso per le acque

**Ulteriori dati**GIAPPONE: Il prodotto per l'uso di pesticidi è oggetto di Agricultural Chemicals Regulation Law. Non classificato come sostanza tossica e nociva secondo Substances Control Law.  
Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Testo completo delle frasi R citate nelle sezioni 2 e 3**

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Halosulfuron-methyl 75WG**

Data di stampa: 10.04.2013

Pagina 10 di 10

ingestione.

- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R 52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Testo completo delle frasi H citate nelle sezioni 2 e 3**

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H331 Tossico se inalato.
- H332 Nocivo se inalato.
- H370 Provoca danni agli organi.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testo completo delle frasi S citate nelle sezioni 2 e 3**

- S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- S7 Conservare il recipiente ben chiuso.
- S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.
- S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

**Ulteriori dati**

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)